

- Massimo Di Terlizzi, Presidente del Consiglio di Amministrazione, presente personalmente;
- Rosita Francesca Natta, Consigliere, tramite personalmente;
- Alessandro Guerra, Consigliere, tramite collegamento telematico;
- È presente il Dott. Gianluca Maltecca, sindaco unico, tramite collegamento telematico;
- Tutti gli intervenuti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno;

dichiara

l'Assemblea regolarmente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente espone i principali contenuti del Progetto di Bilancio, della relativa Relazione sulla Gestione e del Rendiconto Finanziario, e precisa che il Bilancio di esercizio al 31/12/2022 si chiude con un utile di € 658.845.

Interviene il Sindaco Dott. Gianluca Maltecca, il quale illustra la relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti e la relazione del sindaco unico al bilancio chiuso al 31/12/2022, comunicando il proprio parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Dopo ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea, sentito il parere del sindaco unico, all'unanimità, mediante votazione espressa verbalmente,

Delibera

- Di approvare il bilancio di esercizio della società al 31/12/2022 e di prendere atto della relazione sulla gestione e del rendiconto finanziario a corredo dello stesso;
- Di prendere atto della relazione del sindaco unico ex art. 2429 cc e della relazione del soggetto incaricato della revisione legale dei conti ex art. 14 del D.Lgs. n. 39, del 27/01/2010;
- Di destinare l'utile d'esercizio, pari ad € 658.845, quanto ad € 500.000 a dividendo e quanto ad € 158.845 a riserva straordinaria, avendo la riserva legale già raggiunto un importo pari al quinto del capitale sociale.

Passando all'esame del secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente dà atto che, con l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022, vengono a scadenza i mandati conferiti ai membri del Consiglio di Amministrazione, rendendosi necessario deliberare in merito a tali nomine ed all'attribuzione dei relativi compensi.

Il Dott. Di Terlizzi, a tale proposito, cede la parola al Dott. Fabrizio Banfi, in rappresentanza del socio unico, il quale propone all'Assemblea di riconfermare in carica gli amministratori uscenti Dott. Massimo Di Terlizzi, Dott.ssa Francesca Rosita Natta ed Ing. Alessandro Guerra, conferendo al Dott. Massimo Di Terlizzi la carica di Presidente.

Dopo un'ampia ed approfondita discussione, l'Assemblea all'unanimità,

Delibera

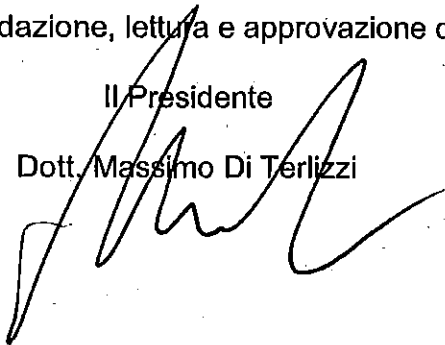
- 1) Di riconfermare nella carica il Consigliere di Amministrazione uscente, Dott. Massimo Di Terlizzi, che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31/12/2025;
- 2) Di riconfermare nella carica il Consigliere di Amministrazione uscente, Dott.ssa Francesca Rosita Natta, che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31/12/2025;
- 3) Di riconfermare nella carica il Consigliere di Amministrazione uscente, Ing. Alessandro Guerra, domiciliato per la carica presso la sede della società, che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31/12/2025;
- 4) Di attribuire la carica di Presidente al Dott. Massimo Di Terlizzi.
- 5) Di attribuire al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avv. Massimo Di Terlizzi, un compenso complessivo annuo lordo di Euro 75.000 oltre IVA e cpp; di attribuire al Consigliere Dott.ssa Francesca Rosita Natta un compenso complessivo annuo lordo di Euro 5.000 oltre IVA e cpp; di non attribuire alcun compenso all'Ing. Alessandro Guerra,

dovendosi ritenere lo stesso ricompreso nell'attuale retribuzione complessiva percepita quale Dirigente della Società.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno degli intervenuti avendo ulteriormente chiesto parola, il Presidente della riunione ringrazia gli intervenuti ed alle ore 15:30 toglie la seduta previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

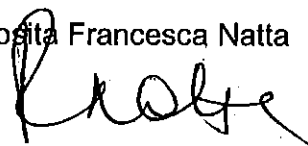
Il Presidente

Dott. Massimo Di Terlizzi



Il Segretario

Dott.ssa Rosita Francesca Natta



AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzionale Provinciale I di Milano
Ufficio Territoriale di Milano 4
Registrazione il 16/05/2013
Serie 3 N° 1263
Versati Euro 200,00
Al cui imp. di Bollo

*Firma su delega della Direttrice provinciale
Angela Calco'*

IL FUNZIONARIO
Arianna Aiello



S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L.

società a socio unico

Soggetta a direzione e coordinamento di Interparking S.A.

Sede in Via Torquato Tasso n. 12 – Fraz. Mantignana – 06073 Corciano (PG)
Capitale sociale Euro 250.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta un utile d'esercizio pari ad Euro 658.845, il cui raggiungimento è stato possibile come conseguenza degli eventi gestionali di seguito descritti.

La presente relazione sulla gestione è stata redatta in conformità all'art. 2428 del Codice Civile, tenendo altresì in considerazione le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Il presente documento si compone di tre parti.

La prima parte reca, ai sensi del primo e secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Società e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riferimento ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la stessa è esposta.

Tale analisi contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della Società nonché dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica svolta, comprese le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

La seconda parte reca, ai sensi del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, l'elencazione puntuale delle informazioni richieste dai numeri da 1 a 6-bis di tale norma.

La terza parte contiene informazioni di natura diversa, ivi comprese le informazioni richieste da specifiche norme.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società, come noto, opera prevalentemente nel settore della gestione di aree pubbliche di sosta e parcheggio per auto su strada (*parking on street*).

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta presso la sede legale e che, pur operando sull'intero territorio nazionale, la Società non ha istituito sedi secondarie.

Andamento della gestione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno registrato un incremento del 6,7% rispetto all'annualità precedente, passando da Euro 15.661.136 ad Euro 16.792.993.

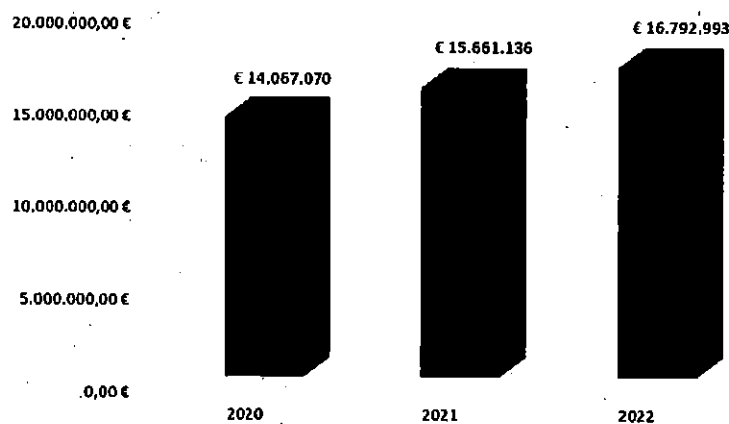


Grafico 1: Andamento del fatturato negli ultimi tre esercizi.

Nell'esercizio 2022 si è ritenuto opportuno incrementare l'accantonamento del fondo svalutazione crediti per l'ammontare di Euro 11.740, del fondo rischi contenzioso contrattuale per Euro 30.000 ed effettuare un ulteriore accantonamento di Euro 42.500 per il fondo imposte locali, previste nei bandi di gara di alcuni Comuni, ma ancora in via di determinazione da parte degli stessi.

L'incremento di fatturato è da imputare ad un generale ritorno alla normalità in seguito alla cessazione degli effetti che erano venuti a creare quali conseguenza della pandemia COVID-19. Il venir meno delle misure di contrasto e contenimento, che erano state adottate nel corso del 2020 e proseguite nel 2021 a livello nazionale e regionale, ha difatti comportato un sensibile recupero dei ricavi; recupero tuttavia avvenuto non in misura integrale, a causa del mutamento delle abitudini dei cittadini e dell'attuale contesto socio-economico.

Parallelamente nel corso dell'esercizio sono nuovamente cresciuti parte dei principali oneri quali il costo del personale (per il quale nel corso dell'esercizio non si è fatto alcun ricorso agli interventi nazionali a sostegno del reddito nei confronti dei lavoratori, quali il FIS) e gli aggi dovuti alle Amministrazioni Comunali.

Oltre alla cessazione della crisi pandemica, si ritiene comunque opportuno segnalare il mutato contesto socio-economico; quanto avvenuto sin dall'inizio della situazione emergenziale Covid-19 ad oggi (Covid, lockdown nazionale, varie e protratte restrizioni locali, stato di emergenza ufficialmente protrattosi fino al 31.03.2022, iper-inflazione, caro-carburante, ecc. ecc.), sta difatti comportando cambiamenti sociali ed economici, che si stanno ripercuotendo sensibilmente nelle abitudini e nei comportamenti dell'utenza.

Quanto sopra sta inoltre protraendo ed incrementando il fabbisogno finanziario da parte delle Amministrazioni Comunali le quali, oltre a soffrire delle precedenti politiche di *spending review* connesse alla riduzione dei trasferimenti statali ed agli effetti post-pandemici (quali il far fronte a maggiori richieste di aiuti territoriali per

supportare fasce più deboli), hanno necessità di coprire i maggiori oneri dovuti al caro energia ed all'innalzamento generalizzato dei costi per servizi ed approvvigionamenti; fabbisogno, pertanto, che si cerca in parte di coprire con la richiesta di maggiori aggi, a discapito della marginalità economica dei contratti degli operatori privati, concessionari di servizi.

Anche in questo esercizio, come nel precedente, non si è registrato un incremento delle richieste di pagamento da parte delle Amministrazioni Comunali in relazione ai tributi locali per l'occupazione di suolo pubblico (TOSAP), mentre per quanto concerne gli oneri connessi allo smaltimento dei rifiuti prodotti dall'attività di gestione della sosta (TARI/TARSU/TIA/TARES) si è registrato il ricevimento di una richiesta di pagamento da parte di un'Amministrazione Comunale per un importo di circa Euro 88.000 in riferimento alle annualità dal 2017 al 2021.

Tali richieste – che non erano state preventivamente ed esplicitamente contemplate in sede contrattuale – integrano l'aggio offerto alle Amministrazioni Comunali a seguito delle gare di gestione. La giurisprudenza risulta oramai avere un orientamento definito per quanto riguarda la TOSAP (ritenuta non dovuta) mentre, per quanto riguarda i tributi connessi allo smaltimento dei rifiuti, persiste il filone giurisprudenziale che ritiene dovuto il tributo nell'ipotesi di concessioni di servizi, quali quelle aventi ad oggetto i servizi di sosta a pagamento.

Per quanto concerne le pretese di tributi locali pervenute in esercizi precedenti, continuano ad essere pendenti alcuni ricorsi presentati dalla Società nelle sedi competenti.

In conseguenza di tali contenziosi con le Amministrazioni Comunali per i tributi locali sopracitati, si ritiene che gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti siano comunque idonei a coprire le pretese dei suddetti Enti locali.

Per quanto riguarda il margine di contribuzione, questo seppur si presenti essenzialmente in linea in termini assoluti rispetto all'esercizio precedente, mostra invece un leggero calo in termini percentuali proprio perché, nonostante il recupero di fatturato rispetto allo scorso anno, sono allo stesso tempo incrementati i costi per il personale, gli aggi alle Amministrazioni e più in generali i costi per beni e servizi conseguentemente alla spinta inflazionistica.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la Società

Nel corso del 2022, così come avvenuto nel 2021, il mercato della gestione delle aree di sosta a pagamento ha fatto registrare una contrazione di nuove gare, a causa sia di una lenta ripresa di molte attività da parte dei preposti uffici delle Amministrazioni Comunali (causa anche il protrarsi delle misure di smart-working), sia delle molteplici proroghe concesse tra l'inizio del 2020 e la fine del 2022 quali forme di riequilibrio e/o per recuperare i periodi di sospensione del servizio conseguente il lockdown nazionale e quelli decisi a livello locale. Salvo alcune eccezioni, anche le poche gare che sono state bandite nel corso dell'anno sono state rappresentate da concessioni di breve durata (al posto di gare pluriennali sono state pubblicate gare ponte) e/o per la gestione di Comuni a vocazione turistico-balneare.

Anche nel corso del 2022 è stata confermata la contrazione dei margini di contribuzione, giustificabile in parte con la volontà dei Comuni di ottenere maggiori aggi a seguito delle sempre maggiori difficoltà finanziarie; si sottolinea altresì la

volontà delle Amministrazioni locali di orientarsi sempre più verso la pubblicazione di gare che coinvolgono, nella gestione dei parcheggi, anche altri servizi volti ad incentivare la mobilità alternativa o *green* (incentivazione di sistemi di trasporto locale e/o alternativi quali *car sharing*, *bike sharing* etc., di mezzi di ricarica *green* e sempre più interconnessi (*smart cities*)), cercando anche di istituire o ampliare sempre più le zone a traffico limitato e le isole pedonali.

In tema ambientale si evidenzia l'ottenimento da parte di SIS, anche nell'esercizio 2022, della certificazione CO2 che attesta il quantitativo di anidride carbonica emessa durante l'anno per lo svolgimento della propria attività.

Per quanto riguarda il 2023, continuerà inoltre l'azione intrapresa negli ultimi anni, la quale ha portato all'acquisizione di nuove commesse nel Nord Italia (area geografica in cui la Società non era presente) e a portare avanti proposte di project financing.

Sotto il punto di vista economico, occorre segnalare alcune preoccupazioni derivanti dagli effetti post pandemici, dalla modifica normativa intervenuta al CdS e soprattutto dall'incremento dell'inflazione e conseguente mutamento nelle abitudini dell'utenza

Per quanto riguarda la modifica normativa intervenuta all'inizio del 2022 con il nuovo Codice della Strada, vale a dire l'introduzione di una norma di civiltà che ha previsto, in favore dei veicoli al servizio delle persone con disabilità, la possibilità di sostare gratuitamente anche nei parcheggi regolamentati, essendo pressoché di recente origine, per il momento ancora non si conoscono quali impatti questa potrà avere sul servizio di gestione delle aree di sosta regolamentate.

Si segnalano, infine, il protrarsi delle tensioni inflattive che sin dalle prime settimane dell'anno stanno interessando tutti i settori, comportando un aumento generalizzato di molti costi ed in particolar modo quelli energetici e dei carburanti, quello delle componenti elettroniche e dei materiali di consumo.

Essendo il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento basato su tariffe imposte dalle Amministrazioni Comunali, tali maggiori oneri non potranno certamente essere recuperati nel breve termine. Si ritiene, inoltre, che il protrarsi del forte incremento del prezzo dei carburanti rispetto agli scorsi anni possa comportare una riduzione del traffico veicolare, un orientamento verso forme di mobilità alternativa (ciclomotori, monopattini elettrici, biciclette ed e-bike, ecc.) ed una contrazione dei consumi quotidiani da parte delle famiglie, compresa la voce di spesa dedicata al turismo.

Persisterà il contenzioso con i Comuni per il pagamento dei tributi locali relativamente ai contenziosi già pendenti; mentre rimangono saltuarie le nuove richieste di pagamento per tributi locali non previsti in sede di gara d'appalto.

Nel corso dell'anno ha continuato infine ad evolversi il mercato su modelli, MaaS, vale a dire la mobilità intesa come servizio che, attraverso un canale digitale congiunto, consente agli utenti di pianificare, prenotare e pagare più tipi di servizi di mobilità. Il concetto dunque descrive il passaggio dai mezzi di trasporto di proprietà personale alla mobilità come servizio. In funzione di queste ulteriori evoluzioni la società, al fine di integrare ed ampliare la propria offerta di servizi in tema di mobilità

cittadina, sta continuando ad investire risorse al fine di sviluppare ancora di più la propria offerta tecnologica, tramite il Reparto IT interno all'azienda. Lo scopo di innovare ed ulteriormente digitalizzare i servizi connessi alla sosta è quello di semplificare al massimo la fruibilità della città sia dai residenti che dai visitatori occasionali. Oltre dunque alle metodologie classiche di fruizione della sosta sono stati introdotti software che permettono di accedere ai vari servizi di mobilità cittadina tramite smartphone e computer.

Si segnala da ultimo che la Società, avendo già conseguito nel 2018 la certificazione *ESPA On street* (European Standard Parking Award) – risultando così la prima azienda europea ad aver ottenuto tale tipo di certificazione per la qualità di gestione della sosta di superficie – ha intenzione di proseguire il percorso volto a replicare anche in altre città il proprio modello di gestione del servizio parcheggi; modello che l'ha condotta ad elevati livelli di qualità, consentendole pertanto l'ottenimento di tale importante riconoscimento europeo nella categoria delle aree di sosta *on-street*.

Conto economico a valore aggiunto

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022		31/12/2021		Variaz.
	Valore	%	Valore	%	
Ricavi netti	17.249.134	100%	16.162.380	100%	1.086.754
Costi esterni*	(9.200.212)	53%	(8.565.761)	50%	(634.451)
Valore aggiunto	8.048.922	47%	7.596.619	47%	452.303
Costo lavoro	(5.747.000)	33%	(5.261.165)	33%	(485.835)
Margine Operativo Lordo	2.301.922	13%	2.335.454	14%	(33.532)
Ammortamenti, svalutaz. e altri accanton.	(1.368.715)	8%	(1.449.059)	9%	80.344
Reddito operativo	933.207	5%	886.395	5%	46.812
Proventi (oneri) finanziari	(3.274)	0%	(11.536)	0%	8.262
Risultato ordinario	929.933	5%	874.859	5%	55.074
Reddito ante imposte	929.933	5%	874.859	5%	55.074
Imposte	(271.088)	2%	(233.324)	1%	(37.764)
Reddito (perdita) netta	658.845	4%	641.535	4%	17.310

* Somma voci conto economico B6, B7, B8, B11 e B14.

Si segnala un aumento dei costi esterni e del costo del personale controbilanciato da un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di circa il 7% rispetto all'esercizio precedente.

Stato patrimoniale riclassificato

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	328.466	349.152	(20.686)
Immobilizzazioni materiali nette	3.042.155	2.921.379	120.776
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	24.436	24.730	(294)
Capitale immobilizzato	3.395.057	3.295.261	99.796
Rimanenze di magazzino	1.112.776	722.289	390.487
Crediti verso Clienti	1.473.180	1.766.466	(293.286)
Altri crediti	861.382	491.619	369.763
Ratei e risconti attivi	383.274	376.084	7.190
Attività d'esercizio a breve termine	3.830.612	3.356.458	474.154
Acconti	--	--	--
Debiti verso fornitori	1.951.225	1.565.136	386.089
Debiti tributari e previdenziali	332.507	442.456	(109.949)
Altri debiti	1.871.663	1.793.699	77.964
Fondi rischi	2.070.585	2.188.831	(118.246)
Ratei e risconti passivi	703.318	306.228	397.090
Passività d'esercizio a breve termine	6.929.298	6.296.350	632.948
Capitale d'esercizio netto a breve termine	(3.098.686)	(2.939.892)	(158.794)
Crediti a M/L termine non immobilizzati	--	--	--
Attività a medio lungo termine	--	--	--
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.673	46.055	3.618
Altri debiti oltre 12 mesi	--	--	--
Passività a medio lungo termine	49.673	46.055	3.618
Capitale investito	246.698	309.314	(62.616)
Patrimonio netto	(3.558.127)	(3.399.280)	(158.847)
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.311.429	3.507.848	(196.419)
Posizione finanziaria netta a m/l termine	-	(417.882)	417.882
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(246.698)	(309.314)	62.616

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

ATTIVO IMMOBILIZZATO	3.395.057	MEZZI PROPRI (MP)	3.607.800
Immobilizzazioni immateriali	328.466	Capitale sociale	250.000
Immobilizzazioni materiali	3.042.155	Riserve	2.649.280
Immobilizzazioni finanziarie	24.436	Differenza arrotondamento	2
Altre attività esigibili oltre l'anno	-	Utile d'esercizio	658.845
TOTALE ATTIVITA' M/L TERMINE	3.395.057	PASSIVITA' CONSOLIDATE (PML)	49.673
ATTIVO CORRENTE		TOTALE PASSIVITA' M/L TERMINE	3.607.800
Magazzino	1.112.776	PASSIVITA' CORRENTI	
Crediti	2.334.562	Fondi per rischi ed oneri	2.070.585
Disponibilità liquide	3.833.679	Debiti commerciali e altri debiti	4.155.395
Ratel e risconti	383.274	Debiti Verso banche	22.250
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	7.664.291	Debiti Verso controllante	500.000
		Ratel e risconti	703.318
CAPITALE INVESTITO	11.059.348	PASSIVITA' CORRENTI (PC)	7.451.548
		CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+PLM+PC)	11.059.348

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022 era la seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	3.752.040	3.975.782	(223.742)
Denaro e altri valori in cassa	81.639	54.316	27.323
Assegni	-	-	-
Disponibilità liquide ed azioni proprie	3.833.679	4.030.098	(196.419)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	--	--	--
Altri fondi	--	--	--
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(22.250)	(440.132)	417.882
Debiti verso controllanti (entro 12 mesi)	(500.000)	(500.000)	--
Debiti finanziari a breve termine	(522.250)	(940.132)	417.882
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.311.429	3.089.966	221.463
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	--	--	--
Debiti finanziari a medio lungo termine	--	--	--
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	--	--	--
Posizione finanziaria netta	3.311.429	3.089.966	221.463

Con riferimento alla posizione finanziaria netta, si segnala che la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni

Indicatore		31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	$(L.I. + L.D.) / P.C.$	0,83	0,92
Liquidità secondaria	$(L.I. + L.D. + Magazzino) / P.C.$	0,98	1,03
Indebitamento	$(L.I. - debiti vs banche - debiti impliciti vs società di leasing) / (Patrimonio Netto)$	1,07	1,18
Tasso di copertura degli Immobilizzi	$(Patrimonio Netto / Immobilizzazioni)$	1,05	1,03
ROS	$(Risultato operativo / Ricavi delle vendite)$	0,05	0,05

Dalla tabella sovrastante emerge un generale miglioramento di tutti gli indici rispetto all'esercizio precedente ad eccezione dell'indice di Liquidità primaria e di Liquidità secondaria, comunque in linea con l'esercizio 2021.

Informazioni attinenti l'ambiente ed il personale

Tenuto conto del ruolo sociale della Società come evidenziato anche dal documento sulla Relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti il personale e l'ambiente.

Personale

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro del personale iscritto nel libro unico;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto nel libro unico;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali da parte di dipendenti o ex dipendenti.

In conformità a quanto disposto dalla legislazione in materia, la Società ha attuato iniziative volte alla tutela dei luoghi di lavoro, nella convinzione che le risorse umane rappresentano uno dei punti di forza per l'attività svolta. In quest'ottica, è proseguita l'attività di formazione e aggiornamento di queste ultime.

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica della società è stata mantenuta/rivolta non solo al rispetto della normativa vigente in materia, ma anche al miglioramento continuo. La Società si impegna attivamente nella salvaguardia dell'ambiente e nell'uso razionale delle risorse naturali.

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente da parte della Società;
- alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

L'impatto sull'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro costituiscono da sempre aspetti fondamentali della gestione aziendale, come testimoniato dall'ottenimento e dal mantenimento di importanti certificazioni internazionali (ISO 14001, SA 8000 e UNI EN ISO 9001:2000).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni nell'esercizio
Software	-
Marchi e Brevetti	6.364
Immobilizzazioni in corso e acconti	26.520
Altre immobilizzazioni	82.948
Terreni e fabbricati	-
Impianti e macchinari	1.171.210
Attrezzature	15.449
Altri beni	114.152
Totale	1.416.643

In merito alle acquisizioni effettuate nell'esercizio, si segnala che l'importo di Euro 1.171.210 relativo agli impianti e macchinari, si riferisce, quanto a Euro 826.786, all'acquisto di parcometri in parte in sostituzione di precedenti modelli, in parte per l'installazione in nuove aree gestite dalla Società. Per la parte rimanente, pari a Euro 344.423, l'incremento si riferisce all'acquisto di impianti specifici, come indicato nell'apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Quanto ai disinvestimenti si precisa che vi sono stati smobilizzi nella voce "impianti e macchinari" per un valore di Euro 185.813 riferibili a parcometri e ad impianti specifici e nella categoria "altri beni" per un valore di Euro 44.596 riferibili ad autocarri, autovetture, macchine elettroniche per l'ufficio e mobili.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, si segnala che la Società, pur collaborando abitualmente con partner commerciali alla realizzazione di software di controllo dedicati all'attività di *parking on street*, non ha effettuato investimenti specifici in termini di attività di Ricerca & Sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Si segnala che la Società non detiene, né direttamente, né indirettamente, azioni proprie e/o azioni della controllante Interparking Servizi S.r.l., né per il tramite di Società fiduciaria né per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Anche per questo esercizio si conferma il rallentamento delle richieste di pagamento di tributi locali (TARI/TOSAP nonché TARSU/TIA/TARES) avanzate da alcune Amministrazioni Comunali; la società rimane tuttavia impegnata nella prosecuzione dei contenziosi pendenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche nell'anno 2023 la Società proseguirà con la propria politica commerciale tesa sia all'acquisizione di nuovi contratti, sia alla riconferma di quelli attualmente in portafoglio le cui scadenze, a causa delle proroghe intervenute durante il periodo di emergenza pandemica, sono andate ad accumularsi; allo stesso tempo, al fine di limitare l'aumento nei costi conseguente le attuali tensioni inflazionistiche, continuerà nella sua politica di razionalizzazione delle spese mediante rinegoziazione delle condizioni di fornitura di beni e servizi. Parallelamente e di concerto con le Amministrazioni Comunali, ove attuabile proseguirà l'attività operativa volta ad una rimodulazione delle tariffe, mediamente ferme da molto tempo.

Si evidenzia come il fatturato dei primi mesi del 2023 risulti in linea con le aspettative. Come già evidenziato, tuttavia, la situazione inflazionistica straordinaria che sta interessando l'intero Paese e l'accumularsi delle scadenze contrattuali, potrebbero avere ripercussioni sul fatturato dell'esercizio, la cui misura ed effetti ad oggi non sono ancora quantificabili.

Principali rischi ed incertezze cui è sottoposta la Società

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e attivamente gestiti dalla Società sono:

- Rischio di mercato, connesso al rischio che la Società possa non aggiudicarsi nuove concessioni per la gestione di parcheggi, nell'ambito delle procedure di gara pubblica per l'assegnazione delle stesse;
- Rischio di credito, derivante dall'esposizione della Società a potenziali perdite connesse al mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti;
- Rischio reati ex D.Lgs. 231/2001, tenuto conto che la Società opera prevalentemente con Amministrazioni Pubbliche;
- Rischio di liquidità, derivante dall'eventuale incapacità a reperire le necessarie risorse finanziarie per fare fronte alla gestione operativa;
- Rischio di tasso di interesse;
- Rischio Paese;
- Rischio utilizzo di stime contabili per la contabilizzazione dei ricavi derivanti dal servizio ausiliari del traffico.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che la Società possa non aggiudicarsi

nuove concessioni per la gestione di parcheggi, nell'ambito delle procedure di gara pubblica per l'assegnazione delle stesse, con conseguenti riflessi negativi in termini di redditività e di flussi di cassa attesi.

Infatti, solo nel caso in cui la propria proposta sia economicamente più vantaggiosa di quelle dei *competitors*, la Società è in grado di aggiudicarsi nuove concessioni.

La gestione del rischio di mercato avviene attraverso una costante politica di riduzione dei costi di gestione del contratto e di ampliamento e miglioramento del servizio offerto al cliente nonché attraverso la ricerca di nuovi mercati e di nuove applicazioni per i prodotti ed i servizi della società.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle proprie controparti.

La massima esposizione al rischio di credito per la società al 31 dicembre 2022 è rappresentata dal valore contabile iscritto in bilancio dei crediti nei confronti dei propri clienti. Anche nel 2022 è proseguita un'attenta politica di monitoraggio dei crediti con la creazione di un consistente fondo di copertura per tale rischio, come riportato in apposito paragrafo della Nota Integrativa.

Rischio reati ex D.Lgs. 231/2001

Nel corso dell'anno di esercizio non si segnalano eventi rilevanti ai fini della normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è riconducibile all'incapacità di reperire, a condizioni economiche accettabili, le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della società.

Tale obiettivo viene perseguito mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile, diversificando gli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie, ottenendo linee di credito adeguate e monitorando adeguatamente le condizioni prospettiche di liquidità in relazione alla pianificazione della propria attività.

Allo stato attuale la Società ritiene di essere in grado di far fronte a tutti i propri impegni attraverso il cash flow generato dalla gestione ed il ricorso a finanziamenti infragruppo.

Si ritiene pertanto che S.I.S. non sia esposta ad un rischio di liquidità significativo in quanto disponga, o possa disporre, di risorse finanziarie sufficienti a coprire gli impegni a breve ed a far fronte ai propri programmi di sviluppo.

Si rammenta come le procedure aziendali prevedono che, prima di effettuare investimenti di importo rilevante, la Società valuti l'opportunità di aumentare la propria dotazione patrimoniale ovvero incrementare la propria esposizione debitoria verso il Gruppo.

Rischio di tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie della società e sul livello degli oneri finanziari netti.

Al riguardo si precisa che la Società fa ricorso al credito mediante finanziamenti infragruppo.

In merito al finanziamento infragruppo concesso dalla controllante Interparking Servizi S.r.l. si segnala che lo stesso prevede la corresponsione di un interesse trimestrale variabile indicizzato al tasso EURIBOR 3 mesi flat + 1,60%.

Rischio Paese

Tutti gli *asset* produttivi della Società sono localizzati in Italia come, parimenti, nel nostro Paese sono effettuati tutti gli acquisti e le vendite; per questo motivo si ritiene irrilevante l'esposizione a tale rischio.

Rischio utilizzo di stime contabili

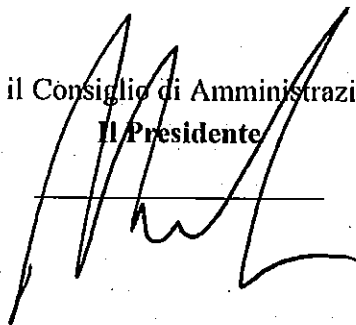
L'applicazione dei principi contabili generalmente accettati per la redazione del bilancio comporta che la direzione aziendale effettui stime contabili basate su giudizi complessi e/o soggettivi, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima.

E' opportuno ricordare che la Società fa ricorso a tali stime per determinare il valore di iscrizione dei ricavi derivanti dai servizi ausiliari del traffico; i risultati effettivi potrebbero pertanto differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate, tenuto altresì conto in alcuni casi della carenza di informazioni o del ritardo nel ricevimento delle stesse, da parte

degli uffici di Polizia Locale preposti al controllo della validità delle contestazioni emesse.

RingraziandoVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA TORQUATO TASSO 12, 06073 CORCIANO (PG)
Codice Fiscale	00162020549
Numero Rea	PG 88460
P.I.	00162020549
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.50
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	INTERPARKING S.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	INTERPARKING S.A.
Paese della capogruppo	BELGIO

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.957	78.290
6) immobilizzazioni in corso e acconti	87.680	85.425
7) altre	193.829	185.437
Totale immobilizzazioni immateriali	328.466	349.152
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.173	4.044
2) impianti e macchinario	2.823.893	2.733.752
3) attrezzature industriali e commerciali	18.201	9.702
4) altri beni	196.888	173.881
Totale immobilizzazioni materiali	3.042.155	2.921.379
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	6.881	6.881
Totale partecipazioni	6.881	6.881
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.555	17.849
Totale crediti verso altri	17.555	17.849
Totale crediti	17.555	17.849
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.436	24.730
Totale immobilizzazioni (B)	3.395.057	3.295.261
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	856.240	666.285
5) acconti	256.536	56.004
Totale rimanenze	1.112.776	722.289
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.473.180	1.766.466
Totale crediti verso clienti	1.473.180	1.766.466
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	323.409	32.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	125.174	14.404
Totale crediti tributari	448.583	47.230
5-ter) imposte anticipate	314.565	345.653
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	98.234	98.736
Totale crediti verso altri	98.234	98.736
Totale crediti	2.334.562	2.258.085
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.752.040	3.975.782
3) danaro e valori in cassa	81.639	54.316
Totale disponibilità liquide	3.833.679	4.030.098

Totale attivo circolante (C)	7.281.017	7.010.472
D) Ratei e risconti	383.274	376.084
Totale attivo	11.059.348	10.681.817
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.494.878	2.353.343
Riserva avanzo di fusione	104.402	104.402
Varie altre riserve	2	-
Totale altre riserve	2.599.282	2.457.745
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	658.845	641.535
Totale patrimonio netto	3.558.127	3.399.280
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.070.585	2.188.831
Totale fondi per rischi ed oneri	2.070.585	2.188.831
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	49.673	46.055
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.250	440.132
Totale debiti verso banche	22.250	440.132
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.951.225	1.565.136
Totale debiti verso fornitori	1.951.225	1.565.136
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale debiti verso controllanti	500.000	500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.345	232.070
Totale debiti tributari	128.345	232.070
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.162	210.386
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.162	210.386
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.871.663	1.793.699
Totale altri debiti	1.871.663	1.793.699
Totale debiti	4.677.645	4.741.423
E) Ratei e risconti	703.318	306.228
Totale passivo	11.059.348	10.681.817

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.792.993	15.661.136
5) altri ricavi e proventi		
altri	456.141	501.244
Totale altri ricavi e proventi	456.141	501.244
Totale valore della produzione	17.249.134	16.162.380
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	699.072	625.748
7) per servizi	8.342.201	7.714.063
8) per godimento di beni di terzi	194.969	163.991
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.175.106	3.805.910
b) oneri sociali	1.292.721	1.188.159
c) trattamento di fine rapporto	279.173	267.096
Totale costi per il personale	5.747.000	5.261.165
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.254	92.085
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.172.221	1.216.017
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	29.040
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	11.740	13.497
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.296.215	1.350.639
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(200.256)	(79.796)
12) accantonamenti per rischi	72.500	98.420
14) oneri diversi di gestione	164.226	141.755
Totale costi della produzione	16.315.927	15.275.985
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	933.207	886.395
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.334	36
Totale proventi diversi dai precedenti	7.334	36
Totale altri proventi finanziari	7.334	36
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	10.607	11.572
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.607	11.572
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.274)	(11.536)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	929.933	874.859
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	240.000	235.000
imposte differite e anticipate	31.088	(1.676)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	271.088	233.324
21) Utile (perdita) dell'esercizio	658.845	641.535

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	658.845	641.535
Imposte sul reddito	271.088	233.324
Interessi passivi/(attivi)	3.274	11.536
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(48.260)	(89.715)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	884.947	796.680
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.284.475	1.308.102
Ammortamenti delle immobilizzazioni	363.413	379.013
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.647.888	1.687.115
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.532.835	2.483.795
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(390.487)	(115.280)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	281.546	(351.191)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	386.089	190.481
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.190)	48.703
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	397.090	60.944
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(417.189)	740.742
Totale variazioni del capitale circolante netto	249.859	574.399
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.782.694	3.058.194
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.274)	(11.536)
(Imposte sul reddito pagate)	(255.639)	(175.210)
(Utilizzo dei fondi)	(466.301)	(419.973)
Totale altre rettifiche	(725.214)	(606.719)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.057.480	2.451.475
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.301.111)	(533.808)
Disinvestimenti	56.374	126.546
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(115.839)	(44.012)
Disinvestimenti	24.265	29.040
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	294	65
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.336.017)	(422.169)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(417.882)	(499.166)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(500.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(917.882)	(499.166)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(196.419)	1.530.140
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	3.975.782	2.448.695
Danaro e valori in cassa	54.316	51.263
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.030.098	2.499.958
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.752.040	3.975.782
Danaro e valori in cassa	81.639	54.316
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.833.679	4.030.098

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Spettabile Socio,

il bilancio al 31 dicembre 2022 di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale S.r.l. (di seguito anche "Società"), costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in osservanza alle disposizioni previste dal Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio d'esercizio, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di Euro 658.845.

Continuità aziendale

Si evidenzia che la valutazione delle voci nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione delle ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis co. 1 n. 1 c.c. ed al documento OIC 11.

La società ha redatto il bilancio nella prospettiva della continuità anche in considerazione del risultato positivo dell'esercizio per Euro 658.845 che porta il patrimonio netto a superare la soglia di euro 3,5 milioni e della "Posizione finanziaria netta" che registra un incremento positivo di circa Euro 200 mila rispetto all'esercizio 2021.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, come evidenziato anche nella Relazione sulla Gestione, non sono emerse significative incertezze.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa riferimento a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

A fronte delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, il Rendiconto finanziario - che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio - oltre ad assumere carattere obbligatorio ed autonomo, diviene un documento separato dalla nota integrativa ed altresì parte integrante del bilancio.

Il Rendiconto finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, senza cifre decimali.

Criteria di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività in virtù di leggi speciali.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno pertanto differire da tali stime. Le stesse sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Deroghe

Non sono intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e dell'articolo 2423-bis, comma 2, del codice civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono ammortizzate con un'aliquota annua del 20 per cento.

Quanto alle altre immobilizzazioni immateriali, si evidenzia che le stesse si riferiscono:

- ad oneri sostenuti per l'avvio di operazioni di project financing, ammortizzate a decorrere dall'esercizio di conseguimento dei primi ricavi derivanti dallo sfruttamento economico della concessione, sulla base della durata residua della stessa;
- a spese sostenute su beni di terzi (fabbricati condotti in locazione), ammortizzate in base alla durata del contratto di locazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione rappresentato dalle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente:

- costruzioni leggere: 10%
- impianti specifici: 10%
- macchinari: 10%
- attrezzature: 25%
- parcometri: 20%
- telefoni cellulari: 10%
- automezzi: 20%
- autovetture: 25%
- mobili e macchine ufficio: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

I beni acquistati nell'esercizio sono ammortizzati sulla base delle relative aliquote eventualmente ridotte della metà, in applicazione della facoltà concessa dal Principio Contabile di riferimento, nel presupposto che il calcolo così definito non si discosti significativamente da quello ottenibile applicando il criterio " *pro rata temporis*".

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni materiali sono svalutate quando il loro valore recuperabile risulta durevolmente inferiore al valore di iscrizione in bilancio.

Crediti e debiti

L'articolo 2426, n. 8, prevede che i crediti ed i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Tuttavia, nel caso in cui gli effetti derivanti dall'adozione di tale criterio di valutazione siano irrilevanti, così come previsto dal precetto normativo di cui all'art. 2423, comma 4, è possibile non fare ricorso a tale criterio.

Nello specifico, in aderenza ai casi di esclusione dall'utilizzo di tale metodologia previsti dall'OIC 15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione anche le condizioni economiche generali, di settore ed il rischio paese.

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore normalmente coincide con il valore nominale mentre nelle rare situazioni di difficoltà di esigibilità (ove ricorrenti) è esposto lo stimato valore netto di realizzo.

Il denaro ed i valori bollati sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Gli stessi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, accessorie, prodotti commercializzati, semilavorati e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, tenuto conto del disposto dell'articolo 2426 del codice civile e svalutate, ove del caso, per perdite durevoli di valore, anche mediante stanziamenti al fondo per rischi ed oneri qualora sia necessario tenere conto di perdite eccedenti l'ammontare del patrimonio netto delle partecipate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte della società, ancorché di valore contenuto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati, ove del caso, per coprire perdite o debiti di esistenza certa probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

In particolare, i fondi esistenti sono esclusivamente riferiti all'accantonamento di passività a fronte di potenziali liti in materia giuslavoristica, a fronte della manutenzione e gestione delle aree di parcheggio nonché a fronte di controversie con le amministrazioni comunali.

TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il TFR non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullatesi nell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle voci iscritte in bilancio, determinate secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, se non vi è la ragionevole certezza di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi resi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale così come i ricavi di natura finanziaria.

I ricavi per le vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, il quale normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Si segnala che parte dei ricavi, derivanti dall'attività di gestione dei parcheggi, saranno poi oggetto di retrocessione - come aggio - alle Amministrazioni Comunali appaltanti.

Come verrà in seguito descritto, si evidenzia che la Società fa ricorso all'utilizzo di stime contabili per determinare il valore di iscrizione dei ricavi derivanti dal servizio "Ausiliari del traffico", per la valutazione della recuperabilità dei crediti e per la determinazione delle passività potenziali. Le valutazioni frutto di stime contabili sono sempre connotate da prudenza e si fondano su dati oggettivi o sull'esperienza passata della società o su ipotesi ritenute realistiche e ragionevoli.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria, qualora presenti, sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della Nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 l'informativa su garanzie, impegni e passività potenziali è fornita in nota integrativa.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi, per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in Nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
328.466	349.152	(20.686)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore al 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Decremento f.do per cessioni	Valore al 31/12/2022
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.290	6.364	--	(37.697)	--	46.957
Immobilizzazioni in corso ed acconti	85.425	26.520	(24.265)	--	--	87.680
Altre immobilizzazioni immateriali	185.437	82.949	--	(74.557)	--	193.829
Totale	349.152	115.833	-24.265	-112.254	--	328.466

La voce "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**", pari a Euro 46.957, si riferisce quanto a Euro 41.474 a software e, quanto a Euro 5.482 a marchi e brevetti. L'incremento si riferisce interamente alla registrazione di due nuovi marchi.

Per quanto concerne la voce "**Immobilizzazioni in corso**", gli incrementi, pari a Euro 26.520, sono riferibili a studi preliminari di fattibilità per parcheggi effettuati in quattro diversi comuni.

Relativamente al gruppo "**Altre immobilizzazioni**", queste sono rappresentate da investimenti in *Project Financing* in corso per Euro 120.022, spese incrementative su beni di terzi per Euro 71.318 e da costi per certificazioni per Euro 2.490; l'incremento di Euro 82.955 si riferisce a lavori di realizzazione di un parcheggio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Si segnala che le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società al 31 dicembre 2022 non hanno subito rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.042.155	2.921.379	120.776

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	17.756
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.712)
Saldo al 31/12/2021	4.044
Acquisizione dell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	(871)
Saldo al 31/12/2022	3.173

Il decremento di periodo, pari a Euro 871, è riconducibile all'ammortamento dell'esercizio.

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	9.028.579
Ammortamenti esercizi precedenti	(6.294.827)
Saldo al 31/12/2021	2.733.752
Acquisizione dell'esercizio	1.171.209
Cessioni dell'esercizio	(186.113)
Decremento f.do ammortamento	181.321
Ammortamenti dell'esercizio	(1.076.276)
Saldo al 31/12/2022	2.823.893

L'incremento di periodo, pari a Euro 1.171.209, è attribuibile, quanto a Euro 826.786, all'acquisto di parcometri, in parte in sostituzione di precedenti modelli e in parte per la loro installazione in nuove aree gestite dalla Società e, quanto a Euro 344.423, all'acquisto di impianti specifici.

I decrementi, pari a Euro 186.113, si riferiscono principalmente alla cessione di parcometri.

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	125.737
Ammortamenti esercizi precedenti	(116.035)
Saldo al 31/12/2021	9.702
Acquisizioni dell'esercizio	15.748
Cessioni dell'esercizio	(86)
Decremento f.do ammortamento	86
Ammortamenti dell'esercizio	(7.249)
Saldo al 31/12/2022	18.201

Gli acquisti dell'esercizio, pari a Euro 15.748, si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature varie per il magazzino.

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	1.274.353
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.100.472)
Saldo al 31/12/2021	173.881
Acquisizione dell'esercizio	114.154
Cessioni dell'esercizio	(44.597)
Decremento f.do ammortamento	41.275
Ammortamenti dell'esercizio	(87.825)
Saldo al 31/12/2022	196.888

Relativamente alla voce "Altri beni" si evidenzia che l'incremento di periodo, pari a Euro 114.154, è da attribuire:

- quanto a Euro 13.390 all'acquisto di due autovetture e di uno scooter;
- quanto a Euro 69.121 all'acquisto di autocarri e del loro allestimento;
- quanto a Euro 22.838 all'acquisto di macchine elettroniche per l'ufficio;
- quanto a Euro 8.805 all'acquisto di mobili.

I decrementi pari ad Euro 44.597 si riferiscono:

- quanto ad Euro 19.508, alla cessione di un autovettura e di un ciclomotore;
- quanto ad Euro 21.721, alla cessione di diversi autocarri;
- quanto ad Euro 3.368, alla cessione di macchine elettroniche per l'ufficio.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.436	24.730	(294)

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazioni
Partecipazione	6.881	6.881	--
Crediti	17.555	17.849	(294)
Totale	24.436	24.730	(294)

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Valore al 31/12/2022
Altre imprese	6.881	6.881
Totale	6.881	6.881

Il valore di Euro 6.881 è riferito esclusivamente a partecipazioni detenute nella Banca di Credito Cooperativo di Mantignana nonché nella Project Parcheggio Recanati S.r.l..

In particolare, quest'ultima partecipazione, ancorché di importo non rilevante, riveste un valore strategico con riferimento alla gestione dei parcheggi del comune di Recanati.

Nel bilancio non è riflesso il valore delle seguenti ulteriori partecipazioni integralmente svalutate in precedenti esercizi:

- a) Consorzio Costruttori Italiani Segnaletica Stradale

- * Capitale sociale (valore nominale): euro 30.000
- * Valore di iscrizione in bilancio: zero

b) Piazza San Francesco Società Consortile a r.l.

- * Capitale sociale (valore nominale): euro 10.000
- * Quota SIS (valore nominale): euro 10
- * Valore di iscrizioni in bilancio: zero

Crediti

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31/12/2022
Verso altri	17.849	--	(294)	17.555
Totale	17.849	--	(294)	17.555

L'importo di Euro 17.555 è interamente riferito a depositi cauzionali.

Nello specifico si tratta per la maggior parte di depositi effettuati a favore dei Comuni a garanzia dei contratti di appalto stipulati e per la restante parte di depositi per utenze.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.112.776	722.289	390.487

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Prodotti finiti	856.240	666.285	189.955
Acconti	256.536	56.004	200.532
Totale	1.112.776	722.289	390.487

La voce "**Rimanenze**", pari a Euro 1.112.776, si compone di giacenze di parcometri, ricambi e materiali di consumo vario per Euro 856.240 e di acconti a fornitori per Euro 256.536.

Le rimanenze hanno subito nel corso del 2022 un incremento di Euro 390.487. Le movimentazioni sono unicamente dovute all'ordinaria attività di gestione, né si rinvencono movimenti dovuti a particolari ciclicità delle scorte.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.334.562	2.258.085	76.477

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	
Verso clienti	1.473.180	--	1.473.180
Per crediti tributari	323.409	125.174	448.583
Per imposte anticipate	314.565	--	314.565
Verso altri	98.234	--	98.234
Totale	2.209.388	125.174	2.334.562

I **crediti verso clienti** si riferiscono ai crediti per i servizi resi, in particolare per i servizi di gestione delle aree di sosta e per il servizio "Ausiliari del traffico". Le fatture da emettere afferenti a quest'ultimo servizio ammontano a Euro 616.475.

I crediti sopra esposti derivano da rapporti di natura commerciale relativamente ai quali non vengono di norma previste dilazioni di pagamento; pertanto, si presume siano esigibili entro l'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022. Può accadere che, a causa di difficoltà derivanti da ritardi nell'adempire da parte dei debitori, gli effettivi tempi di realizzo possano differire sostanzialmente dai termini previsti contrattualmente.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione tassato	F.do svalutazione ex art. 106	Totale
Saldo al 31.12.2021	767.301	126.983	894.284
Utilizzo nell'esercizio	--	(69.920)	(69.920)
Accantonamento esercizio	--	11.740	11.740
Saldo al 31.12.2022	767.301	68.803	836.104

I **crediti tributari**, al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 448.583, risultano così costituiti.

Descrizione	Entro	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	
Credito beni strumentali (L. 160/2019)	74.600	1.722	76.322
Credito beni strumentali ordinari (L. 178/2020)	10.482	5.242	15.724
Credito beni strumentali allegato A (L. 178/2020)	236.422	118.210	354.632
Altri crediti	1.905	--	1.905
Totale	323.409	125.174	448.583

La voce "**Credito beni strumentali (L. 160/2019)**", pari ad Euro 76.322, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi di cui alla Legge 160/2019 effettuati nell'esercizio 2020.

La voce "**Credito beni strumentali ordinari (L. 178/2020)**", pari ad Euro 15.724, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ordinari di cui alla Legge 178/2020.

La voce "**Credito beni strumentali allegato A (L. 178/2020)**", pari ad Euro 354.632, si riferisce al credito di imposta per investimenti in beni materiali industria 4.0 di cui alla Legge 178/2020. Si segnala che tale credito è utilizzabile in tre quote annuali a decorrere dall'anno in cui è avvenuta l'interconnessione del bene.

La voce "**Crediti verso altri**", pari ad Euro 98.234, si riferisce a crediti verso Amministrazioni Comunali. Rispetto al precedente esercizio tale importo ha subito un decremento di Euro 502. Al fine di adeguare il valore dei "Crediti verso altri" al presunto valore di realizzo, la società ha stanziato nell'esercizio 2011 un fondo svalutazione crediti per Euro 38.648.

Descrizione	F.do svalutazione
Saldo al 31.12.2021	38.648
Utilizzo nell'esercizio	--
Accantonamento esercizio	--
Saldo al 31.12.2022	38.648

Non viene data indicazione della ripartizione dei crediti secondo area geografica in quanto priva di significatività tenuto conto che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.833.679	4.030.098	(196.419)

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	3.752.040	3.975.782	(223.742)
Denaro	81.639	54.316	27.323
Totale	3.833.679	4.030.098	(196.419)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per la variazione della voce si rimanda allo schema del rendiconto finanziario allegato al presente bilancio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
383.274	376.084	7.190

L'importo si riferisce quanto a Euro 383.193 a risconti attivi e per la differenza a ratei attivi.

La composizione della voce risconti attivi, al 31 dicembre 2022, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Lavorazioni di terzi	115.572
Polizze assicurative	45.584
Polizze fidejussorie	48.280
Progetti Parcheggi	41.162
Spese contrattuali	93.888
Altri risconti	38.707
Totale	383.193

In merito alla voce "Progetti parcheggi" si segnala che tale importo si riferisce alla ripartizione, lungo la durata del contratto di cui la società risulta assegnataria, del costo sostenuto per l'elaborazione del progetto presentato ad un'amministrazione comunale per la partecipazione alla relativa gara d'appalto.

Il conto "Spese contrattuali" accoglie invece i risconti relativi all'imposta di registro e agli altri diritti sostenuti in relazione alle pratiche per l'assegnazione della gestione dei parcheggi.

Non sussistono al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.558.127	3.399.280	158.847

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Dividendi distribuiti	Decrementi	Valore al 31/12/2022
Capitale	250.000	--		--	250.000
Riserva legale	50.000	--		--	50.000
Riserva straordinaria	2.353.343	641.535	(500.000)	--	2.494.878
Riserve per avanzo fusione	104.402	--		--	104.402
Varie e altre riserve	--	2		--	2
Utile (perdita) dell'esercizio	641.535	658.845		(641.535)	658.845
Totale	3.399.280	1.300.382	(500.000)	(641.535)	3.558.127

Le variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio netto si riferiscono alla destinazione del risultato del precedente esercizio, pari a Euro 141.535, interamente alla riserva straordinaria.

Le poste del Patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale sociale	250.000		--
Riserva legale	50.000	B	50.000
Riserva straordinaria	2.494.878	A-B-C	2.494.878
Riserva per avanzo di fusione	104.402	A-B-C	104.402
Totale	2.899.280		2.649.280
Capitale e Riserve non distribuibili	300.000		
Riserve distribuibili	2.599.280		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La parte non distribuibile si riferisce alla somma del capitale sociale e della riserva legale.

Si riepilogano nel seguito le movimentazioni del Patrimonio netto intervenute negli esercizi precedenti:

Descrizione	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale
31/12/2019	250.000	50.000	1.513.936	405.591	2.219.527
Risultato 2019	--	--	405.591	(405.591)	--
Risultato 2020	--	--	--	433.817	433.817
Riserve per avanzo di fusione	--	--	104.402	--	104.402
Arrotondamenti	--	--	(1)	--	(1)

31/12/2020	250.000	50.000	2.023.928	433.817	2.757.744
Risultato 2020	--	--	433.817	(433.817)	--
Risultato 2021	--	--	--	641.535	641.535
31/12/2021	250.000	50.000	2.457.745	641.535	3.399.280

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 350/03	113.611
Totale	113.611

La riserva di rivalutazione ex L. 350/2003 è stata integralmente assorbita da differenze di scissione (esercizio 2007); ai sensi dell'art. 173, c.9, D.P.R. n. 917/1986 tale riserva dovrà essere ricostituita per la parte proporzionale al patrimonio non assegnato alle beneficiarie, pari all'importo sopra indicato.

b) Riserve incorporate nel capitale sociale.

Per effetto della delibera adottata dall'assemblea della società del 23/01/2002, la Società ha aumentato il proprio capitale sociale da Euro 26.000 a Euro 250.000 mediante utilizzo di riserve disponibili. A seguito della scissione intervenuta nel marzo del 2007, l'importo di Euro 224.000 incorporato nel capitale sociale si dettaglia come segue:

Riserve	Valore
Riserva di rivalutazione ex L. 72/1983	28.948
Riserve di utili	195.052
Totale	224.000

Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
2.070.585	2.188.831	(118.246)

Descrizione	Valore al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2022
Altri	2.188.831	72.500	(190.746)	2.040.585
Totale	2.188.831	72.500	(190.746)	2.070.585

La voce "Altri Fondi", pari a Euro 2.070.585 è relativa:

- quanto a Euro 144.836 al "fondo vertenze sindacali", a copertura di oneri potenzialmente rivenienti da controversie di natura giuslavoristica; tale fondo è stato utilizzato nell'esercizio per Euro 5.793;
- quanto a Euro 71.603 al "fondo rischi gestionali", a copertura di oneri, quali, ad esempio, oneri di ripristino delle aree destinate a parcheggio, nonché oneri comunque connessi alla gestione delle aree parcheggi previsti contrattualmente e di manifestazione futura; tale fondo è stato utilizzato nell'esercizio per Euro 13.118;
- quanto a Euro 1.198.052 al "fondo rischi contenzioso contrattuale", a copertura di oneri potenzialmente rivenienti da controversie relative a contratti; tale fondo è stato accantonato per Euro 30.000 e utilizzato nell'esercizio per Euro 13.613. L'utilizzo è dovuto principalmente alla refusione delle spese legali in una causa che ha visto soccombente la Società;

- quanto a Euro 656.094 al "fondo imposte locali", a copertura di oneri relativi ad imposte locali; tale fondo è stato accantonato per Euro 42.500 in considerazione dell'ammontare delle imposte locali previste in fase di gara ma non ancora esattamente quantificate da alcune Amministrazioni Comunali. Il fondo è stato utilizzato per Euro 158.223 a fronte del pagamento degli avvisi TARI di anni precedenti provenienti da alcune amministrazioni comunali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
49.673	46.055	3.618

La variazione netta intervenuta nell'esercizio si riferisce all'effetto della rivalutazione del fondo, del pagamento della relativa imposta sostitutiva e delle liquidazioni del fondo intervenute nell'esercizio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.677.645	4.741.423	(63.778)

La scadenza dei debiti è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	22.250	22.250
Debiti verso fornitori	1.951.225	1.951.225
Debiti verso controllanti	500.000	500.000
Debiti tributari	128.345	128.345
Debiti verso istituti di previdenza	204.162	204.162
Altri debiti	1.871.663	1.871.663
Totale	4.677.645	4.677.645

Debiti verso banche

I "Debiti verso banche" ammontano complessivamente a Euro 22.250 e si riferiscono al debito della Società verso un istituto di credito; risulta invariato rispetto al precedente esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a Euro 1.951.225, è costituita per Euro 619.685 da debiti verso le Amministrazioni Comunali per competenze ancora da versare e per la restante parte da debiti commerciali verso altri fornitori. Rispetto all'esercizio precedente il saldo mostra un incremento di Euro 386.089.

Si segnala che non sono presenti debiti verso fornitori scadenti oltre 12 mesi.

Debiti verso controllanti

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 500.000, si riferisce interamente al finanziamento fruttifero ricevuto dalla controllante Interparking Servizi S.r.l. in data 24 settembre 2012. Tale finanziamento prevede la corresponsione di interessi al tasso EURIBOR 3 mesi + 1,60% ed una durata pari a 3 mesi, rinnovabile tacitamente di volta in volta per il medesimo periodo.

Debiti tributari

La voce accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.
I debiti tributari, pari ad Euro 128.345, sono così costituiti:

Descrizione	2022	2021	Variazione
IRES dell'esercizio	130.000	130.000	--
Acconto IRES	(122.392)	(86.644)	(35.748)
IRAP dell'esercizio	110.000	105.000	5.000
Acconto IRAP 2021	(101.111)	(88.566)	(12.545)
Erario c/IVA	(32.880)	34.110	(66.990)
Debiti per IVA ad esigibilità differita	60.396	75.472	(15.076)
Debiti per ritenute lavoratori dipendenti	69.769	51.719	18.050
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	1.689	5.614	(3.925)
IRPEF collaborazioni continuative	80	80	--
Acc.to imposta sostitutiva rivalutazione TFR	12.794	5.286	7.508
Totale	128.345	232.070	(103.725)

Debiti verso istituti di previdenza e assistenziali

Tale voce, pari a Euro 204.162, si riferisce a debiti verso istituti previdenziali per quote di contribuzione a carico della Società, relativi a dipendenti e collaboratori. Il saldo registra un decremento di Euro 6.224 rispetto al precedente esercizio.

Altri debiti

La voce "Altri debiti", pari a Euro 1.871.663, si riferisce quanto a Euro 723.154, a competenze spettanti alle amministrazioni comunali da riversare integralmente derivanti dalla c.d. *gestione indiretta* dei parcheggi, quanto a Euro 265.832 a debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, quanto a Euro 638.244 a ratei per mensilità aggiuntive e ferie, e per la restante parte a debiti di varia natura. Il saldo registra un incremento di Euro 77.964 rispetto al precedente esercizio.

Non vi sono debiti relativi a operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

Non viene data indicazione della ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica in quanto non significativa tenuto conto che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
703.318	306.228	397.090

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce ratei passivi, al 31 dicembre 2022, è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Affitto locali	10.991
Premi produzione 2022	190.000
Assicurazioni	3.526
Noleggio parcometri	15.518
Altri ratei	6.561
Totale	226.596

I risconti passivi, pari a Euro 476.723, si riferiscono principalmente alle quote non di competenza del credito d'imposta beni strumentali.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Valore della produzione

	2022	2021	Variazioni
	17.249.134	16.162.380	1.086.754
Descrizione	2022	2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.792.993	15.661.136	1.131.8577
Altri ricavi e proventi	456.141	501.244	(45.103)
Totale	17.249.134	16.162.380	1.086.754

I ricavi derivanti da prestazioni per servizi resi, ove non già quantificati in via definitiva, sono stati stimati nel rispetto del principio di prudenza sulla base dei dati forniti dalle Amministrazioni Comunali ovvero sulla base della pluriennale esperienza aziendale. Si segnala che l'importo dei ricavi stimati presenta comunque un valore marginale e limitato al "servizio ausiliari del traffico".

Gli "altri ricavi e proventi", pari a Euro 456.141, consistono quanto a Euro 104.921 in sopravvenienze attive, quanto a Euro 35.147 in noleggio stampanti, palmari e software, quanto a Euro 48.260 in plusvalenze realizzate dalla cessione di immobilizzazioni strumentali, quanto a Euro 36.241 in riaddebito di spese contrattuali, quanto a Euro 65.359 in ricavi derivanti da servizi ausiliari e per il residuo, in proventi diversi.

Ricavi per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica non è significativa in quanto la società opera unicamente nel territorio italiano.

Costi della produzione

	2022	2021	Variazioni
	16.315.927	15.275.985	1.039.942
Descrizione	2022	2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	699.072	625.748	73.324
Servizi	8.342.201	7.714.063	628.138
Godimento di beni di terzi	194.969	163.991	30.978
Salari e stipendi	4.175.106	3.805.910	369.196
Oneri sociali	1.292.721	1.188.159	104.562
Trattamento di fine rapporto	279.173	267.096	12.077
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	112.254	92.085	20.169
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.172.221	1.216.017	(43.796)

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	29.040	(29.040)
Svalutazioni crediti attivo circolante	11.740	13.497	(1.757)
Variazione rimanenze materie prime	(200.256)	(79.796)	(120.460)
Accantonamento per rischi	72.500	98.420	(25.920)
Oneri diversi di gestione	164.226	141.755	22.471
Totale	16.315.927	15.275.985	1.039.941

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione ed all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

In particolare, i costi per servizi, pari a Euro 8.342.201, sono così costituiti:

Descrizione	2022	2021	Variazioni
Competenze Comuni	5.783.993	5.255.832	528.161
Costi di gestione	806.563	926.075	(119.512)
Consulenze	247.460	274.166	(26.706)
Compensi	131.947	127.701	4.246
Lavorazioni di terzi	303.993	217.753	86.240
Manutenzioni e canoni di assistenza	302.731	258.362	45.369
Utenze	151.079	146.438	4.641
Altri costi per servizi	614.435	507.736	106.699
Totale	8.342.201	7.714.063	627.958

Costi per godimento beni di terzi

La voce, pari a Euro 194.969, si riferisce quanto a Euro 98.014 ad affitti passivi, quanto a Euro 83.822 a noleggi e quanto a Euro 13.133 a canoni demaniali. L'importo registra un incremento di Euro 30.978 rispetto al precedente esercizio.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti previsti dalla legge e dai contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'importo di Euro 11.740 si riferisce interamente all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti, come anticipato a commento della voce "Crediti".

Altri accantonamenti

Si fa rinvio a quanto illustrato nel precedente paragrafo dedicato ai fondi rischi presenti nella situazione patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari a Euro 164.226, sono principalmente riferiti, quanto a Euro 91.038 a tributi locali (TARI, TASI e TOSAP), quanto a Euro 42.146 a sopravvenienze passive e quanto a Euro 31.041 a oneri diversi.

Proventi e oneri finanziari

2022	2021	Variazioni
(3.274)	(11.536)	8.262

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Altri proventi finanziari	7.334	36	7.298
Utili e perdite su cambi	(1)	--	(1)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(10.607)	(11.572)	965
Totale	(3.274)	(11.536)	8.262

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altri	Totale
Interessi bancari e postali	7.334	7.334
Totale	7.334	7.334

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Altre	Totale
Interessi su finanziamenti	(10.596)	--	(10.596)
Interessi passivi bancari	--	(4)	(4)
Interessi passivi diversi	--	(7)	(7)
Totale	(10.596)	(11)	(10.607)

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

2022	2021	Variazioni
271.088	233.324	37.764

	2022	2021	Variazione
Imposte correnti:	240.000	235.000	
IRES	130.000	130.000	--
IRAP	110.000	105.000	5.000
Imposte differite (anticipate)	31.088	(1.676)	32.764
Imposte differite	--	--	
(Imposte anticipate)	31.088	(1.676)	32.764
Totale	271.088	233.324	37.764

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

RICONCILIAZIONE IRES		
Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	929.933	
Onere fiscale teorico (%)	24,00%	223.184
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	--	--
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	114.100	27.384
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:	(241.414)	(57.939)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:	(269.180)	(64.603)
Reddito	533.439	
ACE	26.813	
Reddito Imponibile	506.626	121.590
Accantonamento in bilancio 31/12/2022	130.000	
<i>Onere fiscale effettivo</i>	25,66%	

Determinazione dell'imponibile IRAP

RICONCILIAZIONE IRAP		
Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	933.207	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:	5.831.240	
di cui costi per il personale	5.747.000	
di cui svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	11.740	
di cui altri accantonamenti	72.500	
	6.764.449	
Onere fiscale teorico (aliquota marginale %)	4,68%	316.576
Variazioni in aumento	140.255	6.564
Variazioni in diminuzione	309.856	14.501
Valore della produzione lorda	6.594.848	308.639
Deduzioni per Cuneo Fiscale	(4.351.637)	
IRAP sul reddito dell'esercizio 31/12/2022	2.243.212	104.982
di cui Imposta netta Abruzzo (5,12%)		
di cui Imposta netta Calabria (5,12%)		
di cui Imposta netta Campania (5,27%)		
di cui Imposta netta Emilia Romagna (4,20%)		
di cui Imposta netta Friuli (4,20%)		
di cui Imposta netta Lazio (5,12%)		
di cui Imposta netta Liguria (4,20%)		
di cui imposta netta Lombardia (4,20%)		
di cui Imposta netta Marche (5,03%)		
di cui Imposta netta Piemonte (4,20%)		
di cui imposta netta Puglia (5,12%)		
di cui imposta netta Sardegna (5,12%)		
di cui imposta netta Sicilia (4,20%)		
di cui imposta netta Toscana (4,20%)		
di cui imposta netta Umbria (4,20%)		
di cui imposta netta Valle d'Aosta (4,20%)		
di cui imposta netta Veneto (4,20%)		
IRAP 2022		105.032

Accantonamento IRAP 2022 effettivo	110.000
Onere fiscale effettivo	4,90%

(*) Aliquota effettiva, tenuto conto delle aliquote ridotte applicabili in alcune regioni.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Fiscalità anticipata

Le principali differenze temporanee tra i valori civilistici e fiscali delle attività e passività sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Differenze temporanee	2022		2021	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fondo contenzioso giuslavoristico	144.836	34.761	150.629	36.151
Fondo oneri di gestione	71.603	20.192	84.721	23.891
Fondo contenzioso contrattuale	1.198.051	337.850	1.181.664	333.229
Fondo imposte locali	656.094	185.019	771.817	217.652
Svalutazione immobilizzazioni	1.520	429	1.520	429
Compenso amministratore non pagato	46.800	11.232	44.200	10.608
Avviamento	81.666	23.030	93.333	26.320
Fondo svalutazione crediti	788.258	189.182	788.258	189.182
Totale imposte anticipate:	2.988.828	801.695	3.116.143	837.463
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali	--	--	--	--
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	1.861.661	487.130	1.850.082	491.810
Netto		314.565		345.653

In ragione del valore prudenzialmente stimato dei redditi imponibili degli esercizi futuri e di quanto prescritto dal principio contabile OIC 25, secondo il quale le attività per imposte anticipate sono rilevate solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, sono state rilevate imposte anticipate per Euro 314.565 a fronte di un valore complessivo di Euro 801.695.

La società sta procedendo al riassorbimento delle imposte anticipate stanziare in anni precedenti.

Nel presente bilancio non vi sono differenze temporanee che comportano la rilevazione di imposte differite passive.

Nota integrativa, altre informazioni

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Si segnala che al 31 dicembre 2022 la Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale al 31 dicembre 2022, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	2022	2021
Dirigenti	3	3
Impiegati	26	25
Operai	168	180
Totale aziendale	197	208

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si segnala che il conto economico dell'esercizio è gravato dei seguenti importi relativi ai compensi degli Amministratori, del Sindaco Unico e della società di revisione.

Qualifica	Compenso
Amministratori	83.200
Sindaco Unico	11.000
Società revisione	21.000
Totale	115.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si segnala che la società di revisione non ha prestato servizi di consulenza.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Le fidejussioni rilasciate nell'interesse della Società sono pari a Euro 5.255.046, di cui Euro 5.233.266 a garanzia del corretto adempimento delle proprie obbligazioni contrattuali ed Euro 21.780 a garanzia del contratto di affitto.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427 co. 22-*bis* del Codice civile relative, rispettivamente, alla natura ed all'importo di operazioni realizzate con parti correlate. La Società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo:

Società	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Crediti commerciali	Costi	Ricavi
Interparking Italia S.r.l.	--	1.200	111.687	--	127.707
Interparking Servizi S.r.l.	500.000	--	--	9.635	--
Interparking N.V.	--	--	--	360	--
Project Parcheggi Recanati S.r.l.	--	20.864	--	13.375	135.000
Caltanissetta Hospital Parking S.r.l.	--	--	1.857	--	9.910
TOTALE	500.000	22.064	113.544	23.370	272.617

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali intervenuti nel corso dell'esercizio in esame con Parti correlate, si precisa che gli stessi sono intercorsi alle normali condizioni di mercato.

Inoltre la Società ha intrattenuto rapporti con lo Studio Pirola Pennuto Zei & Associati - cui sono associati due membri del Consiglio di Amministrazione - per prestazioni legali, fiscali ed amministrative.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, si ritiene che le forti tensioni geopolitiche ed inflazionistiche attualmente in essere non comporteranno un rischio per la continuità aziendale né avranno un impatto negativo sui ricavi dell'esercizio 2024. Sarà cura degli amministratori monitorare costantemente la situazione e valutare, con le dovute attenzioni, le azioni da intraprendere affinché gli effetti negativi siano contenuti il più possibile.

Si veda anche quanto riportato nella Relazione sulla gestione a proposito dei principali rischi a cui è esposta la società e dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Da ultimo, alla luce della patrimonializzazione e delle disponibilità liquide della Società, non si ritiene che l'incertezza legata al fenomeno sopra descritto possa pregiudicare la capacità della Società di continuare a svolgere la propria attività nel prevedibile futuro.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Al 31 dicembre 2022 non vi sono strumenti finanziari derivati per cui si renda necessario fornire le informazioni di cui all'art. 2427-bis del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile da parte della società Interparking S.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società.

Situazione Patrimoniale		
ATTIVITA'	31/12/2022	31/12/2021
Attività immobilizzate	781.934.291	763.400.520
Attività correnti	62.591.273	79.843.530
Totale Attività	844.525.564	843.244.050
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	31/12/2022	31/12/2021
Capitale sociale	15.884.984	15.884.984
Riserve e sovrapprezzo	49.582.624	49.725.403
Utili	73.106.205	88.655.187
Patrimonio netto	138.573.813	154.265.574
Debiti	705.951.750	688.978.475
Totale passività e patrimonio netto	844.525.563	843.244.050
Conto economico	31/12/2022	31/12/2021
Valore della produzione	109.577.926	71.618.087
Proventi finanziari	20.041.175	7.404.984
Proventi straordinari	--	--
Fiscalità differita	47.593	78.496
Costi della produzione	(103.755.314)	(70.226.495)
Oneri finanziari	(13.303.402)	(11.007.064)
Oneri straordinari	--	--
Fiscalità differita	--	--
Imposte sul reddito d'esercizio	(15.639)	(14.551)
Utile d'esercizio	12.592.339	(2.146.543)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società ha quali controparti principali le Amministrazioni Comunali per le quali gestisce le attività di sosta di autoveicoli.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, e si chiude con un utile di Euro 658.845, che vi proponiamo di distribuire nel modo seguente:

- Euro 500.000 a dividendo;
- Euro 158.845 a Riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Rosita Francesca Natta ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data, 28/04/2023

S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE Srl

Società A Socio Unico

Soggetta a direzione e coordinamento di Interparking S.A.

Sede in Via Torquato Tasso n. 12 - Mantignana (PG)

Capitale sociale € 250.000,00 i.v.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE, AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Spettabile Socio Unico della S.I.S. SEGNALETICA INDUSTRIALE STRADALE Srl

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto ai sensi di Legge.

Il controllo contabile è stato conferito alla società di revisione PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A. ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 27 Gennaio 2010 n. 39, in relazione al cui incarico è stata fornita idonea Relazione sull'attività svolta; a quanto consta, nessun altro incarico è stato svolto dalla società di revisione o da entità appartenenti alla stessa rete.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare ho partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione - peraltro svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; ho inoltre ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo - per le loro dimensioni o caratteristiche - effettuate dalla Società; posso ragionevolmente assicurare che sono state conformi alla Legge e allo Statuto e comunque non manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Sindaco Unico non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Il Sindaco Unico ha accertato, tramite verifiche dirette ed anche informazioni assunte presso la Società di revisione, l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Nella Nota Integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, corrispondendo le stesse alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed essendo conformi all'art. 10 della Legge 72/1983 in tema di rivalutazione.

Inoltre il Sindaco Unico ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di Legge e alle condizioni economico-aziendali ed è quindi in condizione di poter confermare che gli Amministratori nella redazione non hanno derogato alle norme prescritte ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ai sensi delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 la Società di Revisione incaricata ha rilasciato in data odierna la prescritta Relazione ai sensi dell'art. 14, in cui attesta che il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa - in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato per quanto di mia competenza - mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni oltre che esaminando la documentazione trasmessa - in merito all'accertamento dell'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Do atto che la Società ha adottato il Modello organizzativo di cui al D.Lgs. 231/2001, nominando un Organismo di Vigilanza.

Seppur la Società confermi il rallentamento delle richieste di pagamento di tributi locali notificate da alcune Amministrazioni Comunali, il Sindaco Unico continua a segnalare la criticità - dando peraltro atto che avverso la pressoché totalità sia stato presentato ricorso nelle sedi competenti; prendendo atto del giudizio dei legali della Società circa la non probabile soccombenza e certo apprezzando con soddisfazione le significative sentenze di accoglimento nel merito delle motivazioni opposte, da parte mia continuerò a vigilare attentamente sull'evolversi degli eventi.

Non sono pervenute al Sindaco Unico denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile, né esposti.

Il Sindaco Unico, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

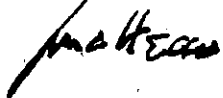
Non sono infine pervenute al Sindaco Unico segnalazioni relative ad aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti, né è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Sulla base degli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente Relazione il Sindaco Unico è giunto a concludere, sull'appropriatezza dell'attestazione da parte degli Amministratori circa l'adeguata sussistenza del presupposto della continuità aziendale, stante venga riferito *non siano evidenti significative incertezze*.

Per quanto precede il Sindaco Unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile dell'esercizio.

Milano, 13 aprile 2023

IL SINDACO UNICO
Dott. Gianluca MALTECCA





Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Al Socio Unico di
S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl (di seguito, anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio d'esercizio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio d'esercizio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Ginuma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla



- data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010

Gli Amministratori di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di S.I.S. Segnaletica Industriale Stradale Srl al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs n° 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Ancona, 13 aprile 2023

PricewaterhouseCoopers SpA

Giuseppe Ermocida
(Revisore legale)